



Lecco, 13 Aprile 2007

Premessa

Questo regolamento ha lo scopo di delineare gli obiettivi del corso, il metodo di gestione del corso, i compiti del direttore della scuola, i compiti degli istruttori e le norme comportamentali di tutti i soggetti coinvolti nell'attività di gestione.

Ulteriore oggetto del regolamento è la definizione di rimborsi e riconoscimenti a tutti gli istruttori che dimostrano perseveranza e senso di responsabilità nei confronti di un'attività per la quale è indispensabile mettere a disposizione parte del proprio tempo in modo programmato.

Indice

1. parte prima
 - a. obiettivi del corso
 - b. il corso teorico
 - c. il corso pratico
 - d. la didattica
2. parte seconda
 - a. le funzioni del direttore
 - b. aggiornamento istruttori
 - c. i compiti/doveri degli istruttori
 - d. il materiale didattico per il corso teorico
 - e. la scelta del terreno su cui svolgere il corso pratico
3. parte terza
 - a. Rimborso spese
 - b. Riconoscimenti
 - c. Tempistica per la preparazione del calendario.

PARTE PRIMA

Obiettivi del corso

Il corso di Alpinismo Gamma è rivolto ai soli soci UOEI regolarmente tesserati per il periodo di svolgimento delle lezioni.

L'obiettivo principale del corso consiste nel dare agli allievi una conoscenza di base su come ci si deve comportare nella pratica dell'alpinismo e, più precisamente, quali tecniche possono essere utilizzate per poter salire con buon margine di sicurezza montagne e pareti di media difficoltà. Gli allievi verranno informati su argomenti specifici come la meteorologia, l'orientamento, l'uso e la manutenzione delle attrezzature, come gestire un incidente e chiamare il soccorso alpino, come progredire in cordata su roccia e come progredire su ghiacciaio.

Corso teorico

Le lezioni teoriche, gestite da docenti esperti, saranno accompagnate da dispense stampate e pubblicate sul sito internet www.Uoeigamma.it nella sezione Gruppo Alpinistico Gamma : Corso di Alpinismo.

Gli argomenti saranno i seguenti:

- Materiali: abbigliamento e attrezzature.
- Meteorologia : nozioni di base sul tempo in Montagna
- Orientamento: uso della bussola , delle mappe e del GPS
- Alimentazione: come mantenersi in forma e cosa mettere nello zaino
- Nozioni di primo soccorso
- I pericoli in montagna: come gestire un incidente e come avvisare il Soccorso Alpino
- Storia dell'alpinismo

Corso pratico

Le lezioni pratiche avranno lo scopo di istruire l'allievo su come muoversi in sicurezza su pareti e montagne, come utilizzare la corda in salita e in discesa, quali manovre intraprendere per limitare al minimo i pericoli e gli effetti di una caduta ed infine come progredire sulle diverse conformazioni rocciose.

La scelta degli itinerari dovrà facilitare la sperimentazione su alcuni tipi di progressione:

Particolare attenzione dovrà essere posta nel insegnamento dell'uso della corda, nel fare i nodi, nell'utilizzo del casco, nelle manovre di allestimento delle soste sia in fase di salita che discesa.

La didattica

Per rendere facilmente comprensibile all'allievo come può progredire in un'ascensione, è indispensabile che l'istruttore accompagni i propri movimenti, lenti e dimostrativi, con commenti adatti, in modo da far cogliere all'allievo l'importanza di ogni movimento e di come viene scelto lo spostamento del corpo per mantenere equilibrio ed elasticità.

Non è negli obiettivi del corso il salire a qualunque costo e tanto meno il progredire velocemente e disordinatamente.

L'istruttore deve sempre tener presente l'importanza del proprio ruolo: far capire all'allievo come e cosa deve fare per salire mantenendo il corpo in equilibrio.

Per migliorare questo metodo verranno predisposte delle schede didattiche per ogni allievo, conservate dal direttore, distribuite all'inizio e riconsegnate compilate alla fine di ogni lezione.

PARTE SECONDA

Le funzioni del Direttore

Il Direttore della scuola ha due funzioni ben definite:

1. predisporre e controllare tutte le fasi preparatorie del corso, ovvero:
 - Stesura del calendario delle lezioni teoriche e pratiche in considerazione dei punti sviluppati precedentemente nel regolamento
 - Contattare, in collaborazione con il consiglio della scuola, il personale docente per le lezioni teoriche
 - Controllare la preparazione e l'efficienza del materiale didattico
 - Raccogliere le adesioni dei soci istruttori per le lezioni pratiche
 - Stabilire, in base alle adesioni degli istruttori, il numero massimo di allievi accettabili.
 - Procurare, sempre in collaborazione con il Consiglio, attrezzature alpinistiche e materiale promozionale (abbigliamento) da fornire agli allievi.
 - Predisporre una o più giornate di aggiornamento per gli istruttori

2. gestire le fasi attuative del corso, ovvero:
 - Verificare la presenza degli istruttori e degli allievi ad ogni lezione.
 - Assegnare scheda didattica, con percorso ed allievi ad ogni istruttore prima di ogni lezione pratica
 - Controllare il funzionamento delle attrezzature per lo svolgimento delle lezioni teoriche
 - Verificare la presenza di tutto il gruppo alla fine di ogni lezione e raccogliere le schede didattiche compilate.
 - Preoccuparsi delle comunicazioni di variazione programma.
 - Consegnare gli attestati di fine corso

Aggiornamento istruttori

Almeno due settimane prima dell'inizio della scuola, il Direttore convocherà i soci istruttori per un fine settimana da trascorrere in luogo adatto per una fase di aggiornamento su :

- Materiali
- Nuove tecniche di progressione
- Programma del Corso
- Funzione degli istruttori
- Comunicazione su rimborsi spese e Premi frequenza per istruttori.

Compiti/doveri degli istruttori

Vedere lo Statuto della Scuola

Il materiale didattico per il corso teorico

- I nodi che bisogna saper fare
- Documento sulle tecniche di assicurazione in parete della Commissione Materiali e Tecniche del CAI
- Dispensa sulla gestione di un incidente e attivazione del soccorso alpino
- Dispensa sul pronto soccorso in montagna
- Dispensa sulla meteorologia
- Dispensa sulla progressione su roccia
- Dispensa sulla catena di sicurezza
- Dispensa sulla storia dell'alpinismo

La scelta del terreno su cui effettuare il corso pratico

Il terreno su cui svolgere le lezioni pratiche è strettamente legato alle schede didattiche, in quanto, dipendentemente dalla tipologia di progressione prevista durante la lezione, sarà necessaria la scelta dell'itinerario più adatto.

Questa scelta dipenderà unicamente dal Direttore del corso, ma saranno comunque stabilite le seguenti limitazioni:

- Gli itinerari non potranno mai superare la difficoltà massima del 5° grado classico
- Le soste degli itinerari scelti dovranno essere attrezzate secondo le norme stabilite durante la riunione di aggiornamento istruttori.
- Gli itinerari dovranno presentare una bassa predisposizione ai pericoli oggettivi (caduta sassi, caduta valanghe, ecc.)

PARTE TERZA

Rimborso spese

Per tutti gli istruttori che accompagneranno gli allievi sarà effettuato un rimborso spese per un importo che verrà comunicato di volta in volta dal Direttore del corso.

Riconoscimenti

Per premiare la serietà e la responsabilità verso l'impegno assunto da ciascun istruttore nei confronti del gruppo, viene stabilita la seguente tabella di merito a punti che corrisponderà ad un premio in materiale o abbigliamento alpinistico.

Tipo	descrizione	punti
L.P.d	Lezione pratica dichiarata, ovvero lezione effettuata e per cui è stato dato l'impegno al direttore	10
L.T.	Lezione teorica	5
L.P.ex	Lezione pratica extra, ovvero lezione effettuata e per cui non è stato dato l'impegno al direttore	7
L.d. n.	Lezione non effettuata, ovvero lezione per cui è stato dato l'impegno al direttore ma non è stata effettuata	-15

All'inizio del corso verrà comunicata dal Direttivo la consistenza dei premi.

Tempistica per la preparazione del calendario

La preparazione del calendario deve essere completata 120 giorni prima dell'inizio del corso, mentre il materiale di presentazione e propaganda deve essere completato 90 giorni prima dell'inizio del corso.

Ogni anno sarà convocata apposita assemblea 150 gg. prima dell'inizio del corso, per discutere l'impostazione del corso, nominare il Direttore, raccogliere gli impegni dei soci istruttori e decidere gli importi economici come quota di partecipazione, rimborsi spese e riconoscimenti.

Il presente Regolamento, composto da una Premessa più 3 Parti per un totale di 4 pagine, è stato approvato dal Consiglio Direttivo del Gruppo Alpinistico Gamma di Lecco il 27 marzo 2007 e dall'Assemblea del Gruppo Alpinistico Gamma di Lecco il 14 aprile 2007